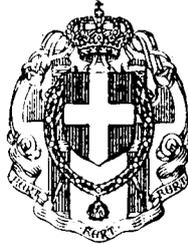
Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — **Roma - Martedì, 12 febbraio 1935 - Anno XIII** — **Numero 36**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

(396)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 6 dicembre 1934-XIII, n. 2281.
Modifiche allo statuto della Regia università di Genova.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Regia università di Genova, approvato con R. decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e modificato con Regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2846, 25 ottobre 1928, n. 3510, 31 ottobre 1929, n. 2396, 30 ottobre 1930, n. 1859, 1° ottobre 1931, n. 1371, 27 ottobre 1932, n. 2086;
Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle Autorità accademiche della Regia università predetta;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816;
Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Genova, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 22. — I. La denominazione dell'insegnamento di « economia politica », di cui al n. 17, è modificata in quella di « economia generale e corporativa ».
Questa nuova denominazione s'intende riprodotta in tutti i casi nei quali è fatta menzione dell'insegnamento suddetto.

II. Sono aggiunti i seguenti insegnamenti « 34 diritto privato comparato », « 35 diritto canonico ».

Art. 25. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente:
« Lo studente non potrà sostenere gli esami di diritto commerciale, ove non abbia superato l'esame di introduzione alle scienze giuridiche e istituzioni di diritto civile, nè potrà sostenere gli esami di scienza delle finanze e diritto finanziario e di politica economica, se non abbia superato gli esami di statistica e di economia generale e corporativa, nè l'esame di demografia e politica demografica, ove non abbia superato l'esame di statistica ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 356, foglio 24. — MANCINI.

REGIO DECRETO 6 dicembre 1934-XIII, n. 2282.
Modifiche allo statuto del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Genova.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Genova, approvato con Regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1986, e modificato con R. decreto 24 settembre 1932, n. 1778;
Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle Autorità accademiche del Regio istituto superiore predetto;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduto il R. decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1816;
Veduto il regolamento generale degl'Istituti superiori di scienze economiche e commerciali, approvato con R. decreto 8 luglio 1925, n. 1227;
Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Genova, approvato e modificato con i Regi decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 4. — Le denominazioni degl'insegnamenti di « economia politica », di cui al n. 1, e di « nozioni di chimica analitica e merceologia », di cui al n. 13, sono modificate rispettivamente in quelle di « economia generale e corporativa » e di « chimica analitica e merceologia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 356, foglio 25. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 gennaio 1935-XIII, n. 42.
Istituzione dell'Alto Commissario per le Colonie dell'Africa Orientale Italiana.

N. 42. R. decreto-legge 17 gennaio 1935-XIII, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per le colonie, le colonie dell'Eritrea e della Somalia Italiana vengono poste sotto la direzione di un Alto Commissario, che assume il titolo di Alto Commissario per le Colonie dell'Africa Orientale Italiana.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 17 dicembre 1934-XIII.

Chiusura della liquidazione del Sindacato Veneto Edilizio di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro con sede in Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni degli operai sul lavoro ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 13 marzo 1904, n. 141;

Veduto il R. decreto 3 gennaio 1929, con il quale fu sciolto e messo in liquidazione il Sindacato Veneto Edilizio di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro con sede in Venezia;

Ritenuto che, a seguito dell'approvazione del rendiconto finale della gestione, il liquidatore ha adempiuto alle disposizioni impartitegli relativamente alla conservazione degli archivi, sicchè la liquidazione può considerarsi sotto ogni aspetto definitivamente esaurita;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È dichiarata chiusa a tutti gli effetti di legge la liquidazione del Sindacato Veneto Edilizio di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro con sede in Venezia, disposta con R. decreto 3 gennaio 1929.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1935 - Anno XIII
Registro n. 5 Corporazioni, foglio 371. — PICCONI.

(398)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1934-XIII.

Approvazione dell'elenco dei Comuni danneggiati dalle alluvioni, piene, frane e mareggiate verificatesi nell'autunno 1933, nei quali sono applicabili le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del R. decreto-legge 26 marzo 1931, n. 346.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, numero 1701, contenente provvedimenti straordinari in dipendenza di danni causati da alluvioni, piene, frane e mareggiate nell'Italia meridionale ed insulare ed in altre Provincie, nell'autunno 1933;

Decreta:

Articolo unico.

È approvato, come appresso, l'elenco dei Comuni danneggiati dalle alluvioni, piene, frane e mareggiate verificatesi nell'autunno 1933, nei quali sono applicabili le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del R. decreto-legge 26 marzo 1931, n. 346:

Provincia di Agrigento: Agrigento, Licata, Palma Montechiaro, Raffadali, Realmonte, Siculiana.

Provincia di Avellino: Avellino, Contrada, Fontanarosa, Forino, Lapio, Manocalzati, Mercogliano, Mirabella Eclano, Montefalcione, Monteforte, Ospedaletto, Parolise, S. Angelo all'Esca, S. Potito, Senerchia, Summonte.

Provincia di Benevento: Alife, Alvignano, Castelcampagnano, Dragoni, Raviscanina, S. Angelo di Alife, S. Bartolomeo in Galdo.

Provincia di Cagliari: Arbus, Decimomannu, Giba, Gonnosfanadiga, Guspini, Narcao, Pabillonis, Palmas Suergiu, Samassi, Santadi, Serbariu, Teulada, Tratalias, Villacidro, Villasor, Villaspeciosa.

Provincia di Caltanissetta: Acquaviva, Bompensiere, Butera, Caltanissetta, Campofranco, Delia, Gela, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Niscemi, Resuttano, Riesi, S. Cataldo, S. Caterina, Serra di Falco, Sommatino, Sutera, Vallelunga, Villalba.

Provincia di Campobasso: Carpinone, Ciorlano, Fontegreca, Isernia, Pratella, Vasto Girardi, Venafro.

Pronvincia di Catania: Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte Catania, Motta S. Anastasia, Paternò, Randazzo.

Provincia di Catanzaro: Albi, Badolato, Borgia, Caraffa, Catanzaro, Crichi Simeri, Cropani, Curinga, Davoli, Fabrizia, Fossato Serralta, Gagliato, Gasperina, Guardavalle, Isca sul Jonio, Montauro, Monte Paone, Monterosso, Nardo di Pace, Petilia Policastro, Petrizzi, Petronà, Polia, Roccabernarda, S. Floro, S. Sostene, Santa Caterina, S. Andrea, Satriano, Sellia, Squillace, Staletti, Taverna.

Pronvincia di Chieti: Palena, per la sola frazione Lettopalena.

Provincia di Cosenza: Belmonte, Cetraro, Cipollina, Cropalati, Lago, S. Lucido, Scalea, Terravecchia, Verbicaro.

Provincia di Enna: Aidone, Agira, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catena Nuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera Caropepe, Villarosa.

Provincia di Matera: Aliano, Colobraro, Genzano, Gorgoglione, Grottole, Montalbano Jonico, Nova Siri, Rotondella, Salandra, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Tursi.

Provincia di Napoli: Castelvolturno.

Provincia di Nuoro: Barisardo, Ilbono, Lanusei, Loceri, Tertenia, Ulassai, Villagrande.

Provincia di Potenza: Armento, Baragiano, Brienza, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelluccio, Castelmezzano, Castronovo Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Forenza, Gallicchio, Guardia, Perticara, Latronico per la frazione Agromonte, Laurenzana, Lauria, Marsiconuovo, Marsicovetere, Maschito, Missanello, Montemurro, Noepoli, Oppido Lucano, Potenza, Roccanova, Rotonda, Sant'Angelo le Fratte, Sant'Arcangelo, San Chirico Nuovo, San Martino d'Agri, S. Paolo Albanese, San Severino Lucano, Savoia di Lucania, Senise, Terranova di Pollino, Vaglio, Viggianello, Viggiano.

Provincia di Reggio Calabria: Agnana, Antonimina, Bagaladi, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Caulonia, Ciminà, Ferruzzano, Gerace Marina, Gerace Superiore, Gioiosa Jonica, Grotteria, Mammola, Martone,

Melito, Montebello Jonico, Portigliola, San Giovanni di Gerace, Sant'Ilario del Jonio, Siderno.

Provincia di Salerno: Agropoli, Angri, Atena Lucana, Auletta, Battipaglia, Bracigliano, Buccino, Buonabitacolo, Capaccio, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cetara, Cicerale, Colliano, Eboli, Felitto, Fisciano, Futani, Giungano, Laureana Cilento, Laurino, Laurito, Laviano, Lustra, Montano Antilia, Montecorice, Montecorvino Rovella, Ogliastro Cilento, Oliveto Citra, Omignano, Padula, Pagani, Palomonte, Perdifumo, Piaggine, Pisciotta, Polla, Pollice, Positano, Postiglione, Praiano, Rocca Piemonte, Rofrano, Rutino, Sala Consilina, Salento, Salerno, San Giovanni a Piro, S. Marzano sul Sarno, S. Pietro al Tanagro, S. Angelo Fasanella, Sant'Arsenio, Sarno, Sassano, Scafati, Serramezzana, Stella Cilento, Teggiano, Torchiara, Torre Orsaia, Trentinara, Vallo della Lucania, Vibonati.

Roma, addì 18 dicembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze: JUNG.

Il Ministro per i lavori pubblici: DI CROLLALANZA.

(393)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1935-XIII.
Caratteristiche dei buoni del Tesoro novennali 1943 - Serie H ed I.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, che autorizza la creazione e la emissione, per pubblica sottoscrizione, di due nuove serie di buoni del Tesoro novennali, dell'ammontare di un miliardo di lire ciascuna, fruttanti l'annuo interesse del quattro per cento e rimborsabili al 15 dicembre 1943;
Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1934 recante norme per la emissione delle predette due serie di buoni del Tesoro novennali quattro per cento 1943;
Visto il decreto Ministeriale 27 febbraio 1934, n. 20822, che stabilisce le caratteristiche dei buoni del Tesoro novennali quattro per cento 1943 delle serie da *A* a *G*;

Determina:

I buoni del Tesoro novennali quattro per cento al portatore 1943 delle due nuove serie, controdistinte con le lettere *H* ed *I*, emessi dalla Direzione generale del Tesoro a mente del R. decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, differiscono da quelli delle prime sette serie distinte con le lettere da *A* a *G* perchè:

nel corpo del titolo, sotto la targa simbolica, e sulla cornice delle cedole, al posto dell'indicazione del R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, è fatta menzione del R. decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, e l'anno di tale R. decreto-legge « 1934-XIII » nel corpo del titolo, è stampato a caratteri più grandi e più marcati;
il bollo a secco, impresso nel corpo del titolo, è più piccolo di quello delle precedenti serie;
la serie *H* è costituita da titoli unitari da L. 500, dupli da L. 1000, quadrupli da L. 2000 stampati in litografia; decupli da L. 5000, ventupli da L. 10.000 e quarantupli da L. 20.000 stampati in calcografia;
la serie *I* è costituita da titoli unitari da L. 500, dupli da L. 1000 e quadrupli da L. 2000 stampati in litografia; decupli da L. 5000 stampati in calcografia;
la serie *H* reca il « verso » del titolo stampato in « bleu-nero » mentre la serie *I* reca il « verso » stampato in « viola-rossastro »;
nel « recto » sono stampati in color viola i titoli da L. 5000 ed in color bistro quelli da L. 10.000;
i titoli calcografici, sotto la targa simbolica, recano le leggende relative al capitale ed alla data di emissione racchiuse da un filo chiaro che si estende fino a contenere il bollo a secco. L'andamento del disegno, entro il filo, è in senso contrario a quello fuori del filo.
I modelli dei buoni delle serie *H* ed *I*, muniti del visto di approvazione del direttore generale del Tesoro, sono allegati al presente decreto e ne fanno parte integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: JUNG.

(399)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1012 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Carlo, figlio del fu Giovanni e della fu Mattea Sablich, nato a Lussinpiccolo l'11 dicembre 1861 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Haglich Maria fu Giovanni e fu Haglich Mattea, nata a Lussinpiccolo il 27 gennaio 1869 ed ai figli nati a Lussinpiccolo: Carlo il 16 settembre 1896, Gisella il 10 maggio 1900, Antonio il 31 dicembre 1905 ed Italia il 4 novembre 1909.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8998)

N. 1067 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giuseppe, figlio del fu Nicolò e della fu Smircich Maria, nato a Lussinpiccolo il 3 marzo 1887 e abitante a Lussinpiccolo è restituio, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Belussich Domenica fu Francesco e fu Smocovich Caterina, nata a Pedena di Pisino il 18 settembre 1886 ed alla figlia Bruna nata a Rovigno il 2 agosto 1924 ed ai figli nati a Lussinpiccolo: Nicolò il 9 giugno 1912, Giuseppe il 1° luglio 1914 e Mario il 2 febbraio 1918.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8999)

N. 1014 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Carlo, figlio del fu Andrea e di Nicolich Carmela, nato a Lussinpiccolo il 28 ottobre 1888 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zacevich Maria fu Matteo e di Maria Sattalich, nata a Lussinpiccolo il 4 aprile 1895 ed alle figlie nate a Lussinpiccolo: Carla il 14 marzo 1917, Itala il 2 aprile 1919, Maria il 24 dicembre 1921 ed Aurora il 29 novembre 1930.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(9000)

N. 1011 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Carlo, figlio di Giovanni e di Ragusin Anna, nato a Lussinpiccolo il 21 ottobre 1887 e abitante a Lussinpiccolo è restiturito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zandrich Margherita di Giovanni e fu Pergolis Maria, nata a Rovigno il 6 aprile 1891 ed ai figli nati a Fiume: Ermenegilda il 14 maggio 1917 e Tullio il 19 gennaio 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(9001)

N. 1013 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Carlo, figlio del fu Giovanni e di Vidulich Mattea, nato a Lussinpiccolo il 3 novembre 1853 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Premuda Maria fu Giovanni e fu Lettich Elena nata a Lussingrande l'8 settembre 1860.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(9002)

N. 1105 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Nicolò, figlio del fu Giovanni e della fu Martinolich Maria, nato a Lussinpiccolo il 5 dicembre 1848 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(9003)

N. 1116 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Nicolò, figlio del fu Nicolò e di Elena Scrivanich, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 3 novembre 1896 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bussanich Anna fu Gasparo e fu Nicolina Picinich, nata a Sansego il 31 marzo 1900 ed ai figli nati a Sansego: Nicolò il 6 febbraio 1921, Giovanni il 6 aprile 1924 e Nicolina il 21 marzo 1931 nonchè alla madre Elena ved. Picinich fu Giovanni e fu Maria Picinich, nata a Sansego il 6 novembre 1868.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(9004)

N. 1100 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Natale, figlio del fu Natale e di Domenica Picinich, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 22 febbraio 1890 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Mircovich Maria fu Nicolò e fu Antonia Picinich, nata a Sansego il 18 aprile 1890 ed ai figli nati a Sansego: Natale il 19 luglio 1914, Domenica il 4 febbraio 1918, Domenico il 28 gennaio 1921, Antonia il 9 marzo 1923 e Maria il 14 aprile 1925.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(9005)

N. 1059 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 ago-

sto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giovanni, figlio del fu Domenico e di Mattessich Gaudenzia, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 12 marzo 1888 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Mircovich Antonia di Giovanni e di Gaudenzia Mattessich, nata a Sansego il 6 luglio 1890 ed ai figli nati a Sansego: Gaudenzia il 14 novembre 1914, Domenico il 6 ottobre 1919, Giovanni il 12 ottobre 1923, Maria il 7 novembre 1925, Romano il 24 aprile 1928 ed Antonia il 5 giugno 1931.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(9006)

N. 1109 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il Decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Nicolò, figlio del fu Martino e di Maria Tarabocchia, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 22 ottobre 1886 e abitante a Lussinpiccolo è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Tarabocchia Gaudenzia di Nicolò e di Lucia Tarabocchia, nata a Sansego il 6 gennaio 1889 ed ai figli nati a Sansego: Martino il 28 marzo 1913, Nicolò il 28 aprile 1920, Maria l'8 settembre 1921, Antonia il 23 maggio 1923, Lucia il 23 dicembre 1924 e Giovanna il 30 novembre 1926.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(9007)

N. 1211 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Picinich vedova Domenica, figlia del fu Luca e della fu Picinich Domenica, nata a Sansego il 20 settembre 1869 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1932 - Anno X.

Il prefetto: Foschi.

(9021)

N. 1101 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Nicolò, figlio del fu Antonio e della fu Morin Caterina, nato a Sansego di Lussino il 5 novembre 1848 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Morin Giacomina del fu Nicolò e della fu Caterina Scrivanich, nata a Sansego il 2 luglio 1853 ed al figlio Antonio nato a Sansego il 22 ottobre 1897.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: Foschi.

(9022)

N. 1027 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Filippo, figlio del fu Filippo e della fu Caterina Picinich, nato a Sansego di Lussinpiccolo l'11 luglio 1891 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Scrivanich Maria del fu Antonio e di Domenica Hroncich nata a Sansego il 12 gennaio 1893, ed alle figlie nate a Sansego: Caterina, il 2 febbraio 1920; Domenica, l'8 marzo 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: Foschi.

(9023)

N. 1053 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giovanni, figlio del fu Martino e di Maria Tarabocchia, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 7 giugno 1874 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effeti di legge, nella forma italiana di « Piccini »

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Hroncich Mattea del fu Martino e di Mattea Mircovich, nata a Sansego il 18 luglio 1876, ed ai figli nati a Sansego: Martino, il 5 ottobre 1909; Anna, il 5 novembre 1911; Natalina, il 25 dicembre 1913; Nicolò, il 27 giugno 1917.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: Foschi.

(9024)

N. 1088 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giovanni, figlio del fu Lorenzo e di Morin Maria, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 25 gennaio 1894 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Picinich Maria del fu Natale e della fu Mattesich Giacomina, nata a Sansego l'8 febbraio 1896 ed ai figli nati a Sansego: Lorenzo, il 6 ottobre 1920; Maria, il 9 luglio 1924; Giacomina, il 20 febbraio 1926; Giovanni, il 24 settembre 1927; Natale, il 21 settembre 1930.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: Foschi.

(9025)

N. 1061 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giovanni, figlio del fu Tomaso e della fu Scrivanich Antonia, nato a Sansego di Lussin-

piccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Elena, nata a Sansego il 30 gennaio 1873.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: FOSCHI.

(9026)

N. 1041 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giovanni, figlio del fu Giovanni e di Maria Tarabocchia, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 15 settembre 1882 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Mircovich Mattea del fu Nicolò e della fu Antonia Picinich, nata a Sansego il 19 febbraio 1885, ed ai figli nati a Sansego: Giovanni, il 31 ottobre 1911; Nicolò, il 4 novembre 1922; Antonio, il 10 aprile 1924.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: FOSCHI.

(9027)

N. 1060 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Maria Picinich, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 1° giugno 1867 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bussanich Barbara del fu Domenico e della fu Elena Mattessich, nata a Sansego il 30 settembre 1887.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: FOSCHI.

(9028)

N. 1092 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Matteo, figlio del fu Giovanni e della fu Maria Morin, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 29 gennaio 1863 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Tarabocchia Antonia del fu Domenico e della fu Antonia Bussanich, nata a Sansego il 25 gennaio 1908.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: FOSCHI.

(9029)

N. 1104 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della

Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Nicolò, figlio del fu Francesco e della fu Margherita Mattessich, nato a Sansego di Lussimpiccolo il 15 aprile 1867 e abitante a Lussimpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Scrivanich Caterina fu Domenico e fu Antonia Morin, nata a Sansego il 12 giugno 1872 ed al figlio Nicolò, nato a Sansego il 5 dicembre 1914.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X.

Il prefetto: Foschi.

(9030)

N. 1124 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Stefano, figlio del fu Giuseppe e di Natalina Privileggi, nato a Lussinpiccolo il 21 marzo 1888 e abitante a Lussimpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Torcello Stefania fu Isacco e fu Adele Nicolich, nata a Lussinpiccolo il 2 marzo 1889 ed alla figlia Benita, nata a Trieste, il 5 agosto 1923 ed ai figli, nati a Lussimpiccolo: Ervino, il 22 luglio 1914 e Fedora, il 6 gennaio 1916.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(9041)

N. 1099 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Natale, figlio del fu Natale e della fu Picinich Anna, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 1° settembre 1886 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Picinich Elena fu Giacomo e fu Maria Picinich, nata a Sansego il 18 dicembre 1887.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(9042)

N. 1128 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Stefano, figlio del fu Tommaso e della fu Domenica Tarabocchia, nato a Sansego di Lussinpiccolo il 26 luglio 1864 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Picinich Antonia fu Giacomo e fu Elena Tarabocchia, nata a Sansego il 24 agosto 1863 ed al figlio Giovanni, nato a Sansego il 13 marzo 1905.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(9043)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

N. 34.

Media dei cambi e delle rendite

del 9 febbraio 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.825
Inghilterra (Sterlina)	57.70
Francia (Franco)	77.60
Svizzera (Franco)	381.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.04
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.815
Cecoslovacchia (Corona)	49.32
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.61
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.91
Olanda (Fiorino)	7.96
Polonia (Zloty)	222.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.67
Svezia (Corona)	2.985
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	81.325
Id. 3,50 % (1902)	80.50
Id. 3 % lordo	60.30
Prestito Conversione 3,50 %	79.90
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91.30
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	104.25
Id. id. 5 % id. 1941	104.30
Id. id. 4 % id. 1943 (gennaio)	99.275
Id. id. 4 % id. 1943 (novembre)	99.20

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

ELENCO N. 20.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998, le società cooperative di cui all'unito elenco, tutte in provincia di Cremona, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuti atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministero per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni, entro il termine citato.

Società cooperativa di consumo « Flamina Ruba » con sede in Acquanegra Cremonese - Decreto tribunale 1° novembre 1919, registro società n. 485.

Società cooperativa agricola di produzione e lavoro con sede in Acquanegra - Cremona - Decreto tribunale 2 maggio 1921, registro società n. 673.

Cooperativa canestrai di Annicco, società anonima con sede in Annicco - Decreto tribunale 22 agosto 1920, registro società n. 622.

Società anonima cooperativa di consumo « L'Emancipazione » con sede in Azzanello - Decreto tribunale 22 settembre 1919, registro società n. 443.

Cooperativa di consumo « La Popolare » con sede in Azzanello - Decreto tribunale 27 dicembre 1920, registro società n. 635.

Società anonima cooperativa di arte muraria con sede in Bagnolo Cremasco - Bollettino ufficiale 24 agosto 1916, registro società n. 114

Società anonima cooperativa di consumo fra i lavoratori del Baraccone e contorni con sede in Baraccone - Bollettino ufficiale 10 luglio 1919, registro società n. 403.

Cooperativa agricola di produzione lavoro e consumo con sede in Barzaniga di Annicco - Decreto tribunale 7 ottobre 1929, registro società n. 457.

Cooperativa lavoranti in laterizi di Bettenesco con sede in Bettenesco di Persico - Decreto tribunale 2 giugno 1920, registro società n. 586.

Società anonima cooperativa di lavoro e consumo « La Popolare » con sede in Bonemerse - Decreto tribunale 17 marzo 1920, registro società n. 532.

Cooperativa agricola di Bolzone con sede in Bolzone - Decreto tribunale 18 gennaio 1921, registro società n. 221.

Società cooperativa agricola di produzione lavoro e consumo con sede in Bonemerse, registro società n. 377.

Cooperativa braccianti terrazzieri di Bonemerse - Società anonima cooperativa di lavoro con sede in Bonemerse - Decreto tribunale 25 settembre 1920, registro società n. 619.

Cooperativa ghiaiaiuoli con sede in Bordolano, registro società n. 419.

Società anonima cooperativa di consumo « La Popolare » con sede in Ca' d'Andrea - Decreto tribunale 11 ottobre 1919, registro società n. 474.

Società anonima cooperativa di consumo « La Libertà » con sede in Ca' de' Stefani di Vescovato - Decreto tribunale 23 ottobre 1920, registro società n. 621.

Società anonima cooperativa « Cooperativa Braccianti Terrazzieri di Ca' de' Stefani e dintorni » con sede in Ca' de' Stefani di Vescovato, registro società n. 398.

Società cooperativa popolare di consumo con sede in Ca' de' Stefani di Vescovato - Decreto tribunale 7 ottobre 1919, registro società n. 451.

Società anonima cooperativa di lavoro « Il Progresso » con sede in Calvatone - Decreto tribunale 18 maggio 1920, registro società n. 215.

Società anonima cooperativa di consumo « La Rinascente » con sede in Cavaltone - Decreto tribunale 9 settembre 1919, registro società n. 171.

Cooperativa di consumo e di lavoro di Camisano con sede in Camisano - Decreto tribunale 28 febbraio 1920, registro società n. 158.

Società anonima cooperativa popolare di consumo con sede in Camminata di Casalmaggiore - Decreto tribunale 7 aprile 1920, registro società n. 198.

Cooperativa « La Famigliare » di consumo con sede in Capergnanica - Decreto tribunale 20 maggio 1921, registro società n. 246.

Cooperativa agricola di Capergnanica « Società Anonima Cooperativa di Lavoro, Produzione e Consumo », in Capergnanica - Decreto tribunale 8 settembre 1920, registro società n. 208.

Cooperativa popolare di consumo di Cappella società anonima con sede in Cappella - Decreto tribunale 21 aprile 1920, registro società n. 207.

Società anonima cooperativa di lavoro « Braccio Forte » con sede in Cappella Cantone - Decreto tribunale 30 gennaio 1920, registro società n. 508.

« La Popolare » società anonima cooperativa con sede in Cappella Cantone - Decreto tribunale 1° settembre 1920, registro società n. 609.

Società anonima cooperativa agricola lavoratori, con sede in Capralba - Decreto tribunale 20 gennaio 1921, registro società n. 226.

Società anonima cooperativa di lavoro, con sede in Casalbellotto di Casalmaggiore - Decreto tribunale 9 marzo 1920, registro società n. 194.

Cooperativa edilizia casalbuttanese, con sede in Casalbuttano - Registro società n. 254.

Cooperativa edilizia casalbuttanese, con sede in Casalbuttano - Decreto tribunale 15 febbraio 1920, registro società n. 519.

Società cooperativa carrettieri Casalbuttano, con sede in Casalbuttano - Registro società n. 417.

Cooperativa braccianti Casalbuttano, con sede in Casalbuttano - Decreto tribunale 27 ottobre 1919, registro società n. 466.

Società anonima cooperativa di lavoro « Gian Giacomo Rousseau », con sede in Casalbuttano - Decreto tribunale 17 settembre 1921, registro società n. 700.

Società anonima cooperativa « Il Lavoro », con sede in Casalbuttano - Decreto tribunale 13 marzo 1922, registro società n. 714.

Società anonima cooperativa di lavoro fra terrazzieri e muratori, con sede in Casalbuttano - Decreto tribunale 20 dicembre 1919, registro società n. 488.

Cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo « Andrea Costa », con sede in Casale Cremasco - Decreto tribunale 20 gennaio 1921, registro società n. 230.

Cooperativa di produzione, consumo e lavoro di Casaletto di Sopra - Decreto tribunale 15 settembre 1920, registro società n. 207.

« Fratellanza Sociale » - Cooperativa di consumo, produzione e lavoro con sede in Casaletto Ceredano - Decreto tribunale 16 novembre 1920, registro società n. 212.

Società cooperativa tra braccianti e terrazzieri di Casalmaggiore e dintorni, con sede in Casalmaggiore - Registro società n. 151.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Casalmaggiore - Decreto tribunale 24 dicembre 1919, registro società n. 180.

Società anonima cooperativa « La Proletaria », con sede in Casalmaggiore - Decreto tribunale 21 aprile 1920, registro società n. 218.

Società anonima cooperativa autocelere (S.A.C.A.), con sede in Casalmaggiore - Decreto tribunale 1° marzo 1921, registro società n. 260.

Cooperativa « La Popolare » fra barcaiuoli in Pizzighettone - Decreto tribunale 24 febbraio 1920, registro società n. 522.

Società cooperativa fra ex combattenti « L'Audace », con sede in Casalmaggiore - Decreto tribunale 16 dicembre 1920, registro società n. 249.

Società anonima cooperativa muratori di Casalmorano, con sede in Casalmorano - Decreto tribunale 24 settembre 1919, registro società n. 452.

Cooperativa del Popolo - Casalmorano, con sede in Casalmorano - Decreto tribunale 9 novembre 1920, registro società n. 620.

Cooperativa di consumo e di lavoro di Cascine Gandini, con sede in Cascine Gandini di Palazzo Pignano - Decreto tribunale 28 febbraio 1920, registro società n. 159.

Società anonima cooperativa di consumo « La Concordia », con sede in Casteldidone - Decreto tribunale 16 giugno 1920, registro società n. 228.

Società anonima cooperativa di produzione, consumo e lavoro di Castelgabbiano, con sede in Castelgabbiano - Decreto tribunale 8 luglio 1920, registro società n. 196.

Società cooperativa agricola della Cascina di Colombara di Castelleone, con sede in Castelleone - Decreto tribunale 24 aprile 1920, registro società n. 128.

Cooperativa di lavoro di Castelleone fra muratori, braccianti ed affini, con sede in Castelleone - Registro società n. 400.

Società anonima cooperativa arte muraria di Castelleone, con sede in Castelleone - Registro società n. 413.

Società anonima cooperativa carrettieri, con sede in Castelleone - Decreto tribunale 2 settembre 1919, registro società n. 434.

Società anonima cooperativa proletaria terrazzieri, con sede in Castelleone - Registro società n. 672.

Società anonima cooperativa di consumo « Lemis », con sede in Castelleone - Decreto tribunale 6 luglio 1920, registro società n. 602.

Società anonima cooperativa agricola di produzione e lavoro con sede in Castelleone - Decreto tribunale 9 novembre 1928, registro società n. 954.

Cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo di Le Quale, con sede in Castelverde - Decreto tribunale 23 febbraio 1923, registro società n. 237.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Castelverde - Decreto tribunale 6 febbraio 1920, registro società n. 514.

Società anonima cooperativa di lavoro, con sede in Castelverde - Decreto tribunale 16 ottobre 1919, registro società n. 475.

Società anonima cooperativa di lavoro « Fornaciai e Braccianti », con sede in Castelverde - Decreto tribunale 15 gennaio 1921, registro società n. 639.

Società anonima cooperativa di consumo « La Popolare », con sede in Castelverde - Decreto tribunale 28 dicembre 1919, registro società n. 494.

Cooperativa « Falce e Martello », con sede in Castelvisconti - Decreto tribunale 10 dicembre 1920, registro società n. 628.

Società anonima cooperativa « Società Agricola di Castelvisconti », con sede in Castelvisconti - Decreto tribunale 10 gennaio 1925, registro società n. 844.

Società cooperativa di consumo, con sede in Cavatigozzi di Cremona - Registro società n. 393.

Cooperativa di lavoro fra muratori, capimastri, tecnici ed ingegneri in Casalmaggiore - Registro società n. 153.

Cooperativa lavoranti muratori di Due Miglia e dintorni, con sede in Cavatigozzi - Registro società n. 294.

« La Libertà » - Cooperativa di consumo di Cella Dati e dintorni, con sede in Cella Dati - Registro società n. 354.

Società anonima cooperativa « L'Agraria », con sede in Celladati - Decreto tribunale 16 giugno 1921, registro società n. 683.

Società cooperativa agricola di produzione e lavoro « La Georgica Rossa », con sede in Cella Dati - Decreto tribunale 19 marzo 1921, registro società n. 670.

Società anonima cooperativa « Giustizia e Pace » di consumo e lavoro, con sede in Chieve - Decreto tribunale 2 maggio 1922, registro società n. 268.

« Casa del Popolo » Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Cicognolo - Decreto tribunale 3 febbraio 1921, registro società n. 529.

« Carlo Marx » Società anonima cooperativa di lavoro, con sede in Cicognolo - Decreto tribunale 9 aprile 1920, registro società n. 551.

Società anonima cooperativa di arte muraria, con sede in Cingia de' Botti, registro società n. 406.

Cooperativa muratori di Cingia de' Botti e dintorni, con sede in Cingia de' Botti, registro società n. 247.

Cooperativa agricola di produzione, Società anonima in Cingia de' Botti - Decreto tribunale 1° settembre 1920, registro società n. 606.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Cingia de' Botti - Registro società n. 396.

Società anonima cooperativa di consumo « La Famiglia », con sede in Cornaleto di Formigara - Decreto tribunale 25 ottobre 1921, registro società n. 701.

Cooperativa agricola di Corte dei Cortesi, con sede in Corte dei Cortesi - Decreto tribunale 3 gennaio 1920, registro società n. 511.

Cooperativa edilizia Corte dei Cortesi con Cicognone, Società anonima, con sede in Corte dei Cortesi - Decreto tribunale 17 marzo 1920, registro società n. 534.

Società anonima cooperativa « La Collettiva », con sede in Corte dei Cortesi - Registro società n. 390.

« La Popolare » - Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Corte de' Frati - Decreto tribunale 1° settembre 1920, registro società n. 608.

« L'Edilizia Corte de' Frati » Società anonima cooperativa, con sede in Corte de' Frati - Decreto tribunale 12 marzo 1920, registro società n. 553.

Società anonima cooperativa « La Combattente », con sede in Corte de' Frati - Decreto tribunale 28 settembre 1919, registro società n. 588.

Società anonima cooperativa di consumo « La Liberale », con sede in Costa Sant'Abramo - Decreto tribunale 28 dicembre 1919, registro società n. 495.

« Società Anonima Cooperativa di Consumo di Credere », con sede in Credere - Decreto tribunale 16 giugno 1921, registro società n. 154.

Società cooperativa di consumo fra operai, con sede in Crema - Fasc. Busa 7, 1907.

Società anonima cooperativa di lavoro fra i sarti di Crema, con sede in Crema - Registro società n. 115.

Società anonima cooperativa « Casa del Popolo », con sede in Crema - Decreto tribunale 17 maggio 1920, registro società n. 186.

« Circolo Cooperativo Famigliare » - Società anonima di consumo, con sede in Crema - Decreto tribunale 25 giugno 1920, registro società n. 197.

Circolo operaio ricreativo cooperativo, con sede in Crema - Decreto tribunale 12 luglio 1921, registro società n. 249.

Società anonima cooperativa rurale edificatrice, con sede in Crema - Decreto tribunale 25 aprile 1923, registro società n. 1476.

Società anonima cooperativa « Unione Edificatrice Operaia », con sede in Crema - Decreto tribunale 17 luglio 1922, registro società n. 1498.

« Cooperativa Casearia Cremasca », con sede in Crema - Decreto tribunale 28 settembre 1919, registro società n. 6712.

Società cooperativa di produzione e lavoro, con sede in Cremosano - Registro società n. 155.

Cooperativa agricola di consumo « Pace e Lavoro », con sede in Crotta d'Adda - Registro società n. 335.

Società cooperativa di produzione e lavoro di Crotta d'Adda, con sede in Crotta d'Adda - Decreto tribunale 26 settembre 1919, registro società n. 458.

Società anonima cooperativa « La Fratellanza », con sede in Crotta d'Adda - Decreto tribunale 23 aprile 1920, registro società n. 550.

Società anonima cooperativa muratori, con sede in Crotta d'Adda - Decreto tribunale 22 aprile 1921, registro società n. 680.

Società anonima cooperativa di consumo ed agricola fra gli agricoltori ed affini di Derovere, con sede in Derovere - Decreto tribunale 12 marzo 1921, registro società n. 657.

Società anonima cooperativa di consumo « L'Italianissima », con sede in Derovere - Decreto tribunale 8 settembre 1924, registro società n. 823.

Società anonima cooperativa di lavoro « Ordine e Lavoro », con sede in Dovera - Decreto tribunale 5 febbraio 1920, registro società n. 149.

Ente cooperativo di consumo del comune di Dovera, con sede in Dovera - Decreto tribunale 8 marzo 1921, registro società n. 234.

Società anonima cooperativa di consumo e lavoro salumificio cooperativo cremonese, con sede in Duemiglia di Cremona - Decreto tribunale 11 dicembre 1919, registro società n. 496.

Cooperativa di consumo e di lavoro di Fiesco, con sede in Fiesco - Decreto tribunale 20 gennaio 1921, registro società n. 228.

« La Popolare di Formigare » - Società anonima, con sede in Formigara Cornaleto - Decreto tribunale 24 aprile 1920, registro società n. 555.

Società anonima cooperativa di consumo « Circolo Operaio Formigarese », con sede in Formigara con Cornaleto - Decreto tribunale 17 marzo 1920, registro società n. 531.

Società cooperativa di lavoro fra braccianti, con sede in Formigara - Registro società n. 384.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Fossacaprara - Registro società n. 190.

Società cooperativa popolare di consumo, con sede in Gabbioneta - Registro società n. 380.

Società cooperativa di consumo « Sempre Avanti », in Gabbioneta - Decreto tribunale 22 aprile 1921, registro società n. 678.

Società cooperativa muratori di Gadesco, con sede in Gadesco Registro società n. 290.

Cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo di Gadesco - Anonima cooperativa, con sede in Gadesco - Registro società n. 404.

Società anonima cooperativa muratori ex combattenti, con sede in Gadesco - Decreto tribunale 18 giugno 1920, registro società n. 686.

Società cooperativa di lavoro fra braccianti di Genivolta, con sede in Genivolta - Registro società n. 305.

Cooperativa braccianti e terrazzieri di Gerre Caprioli (Società anonima cooperativa di produzione e lavoro), con sede in Gerre de' Caprioli - Registro società n. 272.

« La Popolare » - Società anonima cooperativa di consumo, in Gombito, con sede in Gombito - Decreto tribunale 28 agosto 1920, registro società n. 605.

Società anonima cooperativa di consumo « La Famiglia », con sede in Grontardo - Decreto tribunale 6 febbraio 1920, registro società n. 515.

Società anonima cooperativa « Falce e Martello », con sede in Gussola - Decreto tribunale 1° maggio 1920, registro società n. 583.

Società anonima cooperativa di lavoro « Solidarietà », con sede in Gussola - Decreto tribunale 12 febbraio 1920, registro società n. 188.

« La Popolare » - Società anonima cooperativa di lavoro e consumo, con sede in Gussola - Decreto tribunale 26 marzo 1920, registro società n. 193.

Cooperativa muratori di Isola Dovarese e limitrofi, con sede in Isola Dovarese - Registro società n. 327.

Cooperativa scavatori di ghiaia e barcaioli di San Daniele Ripa Po, con sede in Isola Pescaroli - Decreto tribunale 3 febbraio 1921, registro società n. 656.

Società anonima cooperativa di arte muraria di Izano, con sede in Izano - Decreto tribunale 13 maggio 1920, registro società n. 187.

Cooperativa sociale di consumo, con sede in Izano - Decreto tribunale 29 luglio 1920, registro società n. 616.

Società anonima cooperativa di consumo « Avanti », con sede in Levata - Decreto tribunale 3 febbraio 1920, registro società n. 525.

Società anonima cooperativa muratori, con sede in Malagnino - Decreto tribunale 19 marzo 1921, registro società n. 661.

Società anonima cooperativa di consumo « Fratellanza Sociale », con sede in Malagnino - Decreto tribunale 2 maggio 1921, registro società n. 671.

« Cooperativa Popolare Martignanese » - Società anonima, con sede in Martignana di Po - Decreto tribunale 11 agosto 1920, registro società n. 244.

« L'Avvenire di Martignana Po », con sede in Martignana di Po - Decreto tribunale 24 novembre 1920, registro società n. 247.

Società cooperativa « Latteria Sociale Cooperativa », con sede in Martignano di Po - Decreto tribunale 27 gennaio 1921, registro società n. 253.

Società anonima cooperativa di consumo « La Popolare », con sede in Marzalengo - Decreto tribunale 29 gennaio 1920, registro società n. 506.

Cooperativa di lavoro di Mirabello Ciria, con sede in Mirabello - Decreto tribunale 14 maggio 1920, registro società n. 568.

Cooperativa di produzione, consumo e lavoro di Monte Cremasco, con sede in Monte Cremasco - Decreto tribunale 29 marzo 1920, registro società n. 167.

Società anonima cooperativa di produzione e di lavoro, con sede in Moscazzano - Decreto tribunale 29 luglio 1919, registro società n. 129.

« La Pace » - Società anonima cooperativa di lavoro e consumo, con sede in Motta Baluffi - Decreto tribunale 12 aprile 1920, registro società n. 548.

Cooperativa agricola di produzione e lavoro - Anonima cooperativa, con sede in Motta Baluffi - Registro società n. 365.

« Casa del Popolo di Motta Baluffi » (anonima cooperativa), con sede in Motta Baluffi - Registro società n. 187.

Società anonima cooperativa di consumo e di lavoro, con sede in Nosadello di Pandino - Decreto tribunale 30 aprile 1920, registro società n. 175.

Società anonima cooperativa proletaria, con sede in Rosadello - Decreto tribunale 6 giugno 1921, registro società n. 248.

Cooperativa muratori ed affini di Affanengo e dintorni (Società anonima cooperativa di lavoro), con sede in Affanengo - Decreto tribunale 20 gennaio 1921.

Società anonima cooperativa di consumo « Circolo Lavoratori », con sede in Affanengo - Decreto tribunale 11 gennaio 1922, registro società n. 756.

Società anonima cooperativa d'arte muraria, con sede in Ombriano di Crema - Decreto tribunale 6 agosto 1919, registro società n. 127.

Cooperativa muratori di Ossolaro, con sede in Ossolaro - Decreto tribunale 16 ottobre 1919, registro società n. 471.

Società cooperativa agricola Ossolaro, anonima cooperativa fra operai contadini, con sede in Ossolaro - Decreto tribunale 23 aprile 1920, registro società n. 500.

Società anonima cooperativa di consumo « Pace, Libertà e Lavoro », con sede in Ostiano - Decreto tribunale 20 novembre 1920, registro società n. 633.

Cooperativa braccianti terrazzieri di Paderno Cremonese, con sede in Paderno Ossolaro - Decreto tribunale 27 giugno 1919, registro società n. 421.

« La Padernese » - Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Paderno - Decreto tribunale 28 settembre 1919, registro società n. 589.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Paderno Ossolaro - Decreto tribunale 7 ottobre 1919, registro società n. 456.

Società cooperativa di consumo e di lavoro, con sede in Pandino - Decreto tribunale 28 agosto 1919, registro società n. 135.

Cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo, con sede in Pandino - Decreto tribunale 25 gennaio 1921, registro società n. 223.

Cooperativa lavoranti muratori di Pescarolo, con sede in Pescarolo - Registro società n. 408.

Cooperativa popolare di consumo di Pescarolo, con sede in Pescarolo - Decreto tribunale 1° ottobre 1919, registro società n. 445.

Cooperativa edilizia, con sede in Pescarolo - Decreto tribunale 3 dicembre 1919 - Registro società n. 488.

Società anonima cooperativa di lavoro Cooperativa terrazzieri, con sede in Pescarolo - Decreto tribunale 29 marzo 1921, registro società n. 675.

Società anonima cooperativa « L'Edilizia », con sede in Pessina - Decreto tribunale 5 gennaio 1921, registro società n. 6136.

Società cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo in Vaiano Cremasco - Decreto tribunale 16 marzo 1921 - Registro società n. 231.

Cooperativa muratori di San Daniele Ripa Po e dintorni, con sede in San Daniele Ripa Po - Registro società n. 304.

Cooperativa di produzione lavoro e consumo ex combattenti, con sede in Pieranica - Decreto tribunale 10 maggio 1920, registro società n. 194.

Cooperativa agricola di Pieve d'Olmi, con sede in Pieve d'Olmi - Decreto tribunale 16 ottobre 1919, registro società n. 478.

Società anonima cooperativa di consumo « La Popolare », con sede in Pieve San Giacomo - Decreto tribunale 21 novembre 1919, registro società n. 469.

« L'Evoluzione » società anonima cooperativa di consumo, con sede in Pieve San Giacomo - Decreto tribunale 3 dicembre 1919, registro società n. 491.

Società anonima cooperativa di lavoro « Fabbrica bambole e giocattoli », con sede in Pieve San Giacomo - Decreto tribunale 12 marzo 1921, registro società n. 654.

Società anonima cooperativa di lavoro « Cooperativa terrazzieri e fornaciai » con sede in Pieve San Giacomo - Decreto tribunale 4 gennaio 1921, registro società n. 645.

Società anonima cooperativa muratori di Pieve San Giacomo e dintorni, con sede in Pieve San Giacomo - Fascicolo Busa 23, 1907.

Società cooperativa popolare di consumo, con sede in Pieve Terzagni di Pescarolo - Decreto tribunale 1° ottobre 1919, registro società n. 446.

Società anonima cooperativa di lavoro « L'Unione », con sede in Pizzighettone - Decreto tribunale 13 agosto 1920, registro società n. 600.

« L'Edilizia » Società anonima cooperativa, con sede in Pizzighettone - Decreto tribunale 1° aprile 1920, registro società n. 544.

Cooperativa muratori di Pizzighettone, con sede in Pizzighettone - Decreto tribunale 31 luglio 1919, registro società n. 449.

Cooperativa barcaioli « L'Avvenire », con sede in Pizzighettone - Decreto tribunale 20 febbraio 1920, registro società n. 523.

Società anonima cooperativa carrettieri « Braccio Forte », con sede in Pizzighettone - Decreto tribunale 7 luglio 1920, registro società n. 578.

Società anonima cooperativa di lavoro, con sede in Pizzighettone - Decreto tribunale 6 dicembre 1919, registro società n. 481.

Società anonima cooperativa di lavoro « Risorgimento », con sede in Pozzaglio ed Uniti - Decreto tribunale 3 maggio 1920, registro società n. 875.

Società anonima cooperativa di consumo « Avanti », con sede in Pozzaglio - Decreto tribunale 26 settembre 1919, registro società n. 454.

Società anonima cooperativa di consumo « La Concordia », con sede in Pozzaglio - Decreto tribunale 22 marzo 1920, registro società n. 533.

Società anonima cooperativa di consumo « La Giustizia », con sede in Pozzo Baronzio - Decreto tribunale 29 novembre 1921, registro società n. 711.

Società anonima cooperativa di consumo « La Solidarietà », con sede in Pugnolo, registro società n. 401.

« L'Ora della Riscossa », con sede in Quartiere San Saverio - Decreto tribunale 15 dicembre 1920, registro società n. 642.

Società cooperativa agricola di Quintano, con sede in Quintano - Decreto tribunale 1° dicembre 1919, registro società n. 143.

Cooperativa agricola di produzione e lavoro e consumo « Forti e Liberi », con sede in Ricengo - Decreto tribunale 20 luglio 1921, registro società n. 229.

Cooperativa di produzione, consumo e lavoro di Ripalta Nuova, società anonima con sede in Ripalta Nuova - Decreto tribunale 11 maggio 1920, registro società n. 181.

Cooperativa agricola di Ripalta Vecchia, con sede in Ripalta Vecchia - Decreto tribunale 16 novembre 1920, registro società n. 213.

Cooperativa popolare rivalorese, con sede in Rivarolo del Re - Decreto tribunale 3 giugno 1920, registro società n. 227.

Società anonima cooperativa di lavoro fra muratori, manovali ed affini, con sede in Rivarolo del Re ed Uniti - Decreto tribunale 21 aprile 1920, registro società n. 209.

Cooperativa agricola di lavoro di Rivolta d'Adda, con sede in Rivolta d'Adda - Decreto tribunale 13 luglio 1919, registro società n. 132.

Società cooperativa di consumo rivoltana, con sede in Rivolta d'Adda - Fascicolo Busa 34, 1907

« L'Edilizia di Robecco d'Oglio » Società anonima cooperativa di lavoro, con sede in Robecco d'Oglio - Decreto tribunale 22 marzo 1920, registro società n. 552.

Società anonima cooperativa agricola di Robecco d'Oglio, con sede in Robecco d'Oglio - Decreto tribunale 18 gennaio 1921, registro società n. 648.

Società cooperativa muratori e arti affini, con sede in Romanengo - Decreto tribunale 5 febbraio 1920, registro società n. 148.

Società cooperativa di consumo, con sede in Roncadello - Decreto tribunale 26 maggio 1920, registro società n. 223.

Cooperativa agricola di consumo, con sede in Roncadello - Decreto tribunale 25 giugno 1920, registro società n. 232.

Cooperativa di produzione, consumo e lavoro, con sede in Rovereto - Decreto tribunale 1° giugno 1920, registro società n. 191.

Cooperativa di produzione, consumo e lavoro agricola, con sede in Rubbiano - Decreto tribunale 1° giugno 1920, registro società n. 190.

Circolo dell'Avvenire, Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Sabbioni - Decreto tribunale 10 luglio 1920, registro società n. 198.

Società anonima cooperativa di consumo, produzione e lavoro « La Rinata », con sede in Salvirola - Decreto tribunale 24 febbraio 1922, registro società n. 264.

Società anonima cooperativa di arte muraria di Salvirola, con sede in Salvirola - Decreto tribunale 28 novembre 1919, registro società n. 142.

Cooperativa agricola di produzione e lavoro, con sede in San Bernardino - Decreto tribunale 27 gennaio 1921, registro società n. 225.

Circolo famigliare, con sede in San Bernardino - Decreto tribunale 13 maggio 1921, registro società n. 245.

Società anonima cooperativa di lavoro tra operai fabbri, meccanici, falegnami ed affini in San Daniele Po - Decreto tribunale 9 maggio 1920, registro società n. 579.

Anonima cooperativa « La Fratellanza », con sede in San Daniele Ripa Po - Decreto tribunale 28 aprile 1920, registro società n. 557.

Cooperativa braccianti terrazzieri di San Daniele Ripa Po e dintorni, con sede in San Daniele Ripa Po - Registro società n. 289.

Cooperativa pescatori di San Daniele Ripa Po, con sede in San Daniele Ripa Po - Decreto tribunale 12 novembre 1919, registro società n. 480.

Società cooperativa di produzione e lavoro fra agricoltori con sede in San Daniele Ripa Po - Registro società n. 395.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in San Felice - Decreto tribunale 31 luglio 1919, registro società n. 437.

« La Solidarietà » società anonima cooperativa di consumo, con sede in San Giovanni in Croce - Registro società n. 142.

Cooperativa di consumo « Casa del popolo » con sede in San Martino del Lago - Decreto tribunale 3 ottobre 1919, registro società n. 237.

Società anonima cooperativa « L'Edilizia » di San Martino del Lago, con sede in San Martino del Lago - Decreto tribunale 24 novembre 1921, registro società n. 248.

Cooperativa di produzione, consumo e lavoro di San Michele, Società anonima con sede in San Michele - Decreto tribunale 30 aprile 1920, registro società n. 176.

Unione edilizia cooperativa di San Pietro Monterosso, con sede in San Pietro Monterosso - Registro società n. 247.

Società anonima cooperativa di lavoro « La Collettiva », con sede in Scandolara Ravara - Decreto tribunale 9 settembre 1919, registro società n. 172.

« Carlo Marx » società anonima cooperativa di produzione, lavoro e consumo, con sede in Sergnano - Decreto tribunale 16 novembre 1920, registro società n. 211.

Società anonima cooperativa di consumo e di lavoro, con sede in Sergnano - Decreto tribunale 25 marzo 1920, registro società n. 269.

Cooperativa braccianti terrazzieri di Sesto ed Uniti, con sede in Sesto Cremonese - Registro società n. 314.

Società anonima cooperativa carrettieri di Sesto Cremonese e dintorni - Registro società n. 331.

Società cooperativa popolare di consumo e di lavoro « La Libertà » - Decreto tribunale 21 novembre 1919, registro società n. 470.

« Bruna » Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Solarolo Rainerio - Decreto tribunale 25 marzo 1920, registro società n. 206.

Società cooperativa di lavoro fra braccianti, con sede in Soncino - Decreto tribunale 1° dicembre 1919, registro società n. 145.

« La costruttrice » Società anonima cooperativa, con sede in Soncino - Registro società n. 122.

Cooperativa muratori smobilitati di Soncino, Società anonima, con sede in Soncino - Decreto tribunale 8 aprile 1920, registro società n. 172.

Cooperativa lavoranti muratori, con sede in Soncino - Fasc. Busa 30, 1921.

Società telefonica cremonese, anonima cooperativa, con sede in Soresina - Fasc. Busa 37, 1906.

Cooperativa lavoranti muratori, Società anonima, con sede in Soresina - Registro società n. 163.

Società cooperativa di lavoro fra braccianti, con sede in Soresina Registro società n. 264

Società cooperativa fra lavoranti calzolai ed affini di Soresina e Circoli, con sede in Soresina Registro società n. 267.

Cooperativa lavoranti terrazzieri di Soresina e dintorni, con sede in Soresina - Registro società n. 561.

Unione cooperativa muratori di Soresina, Società anonima, con sede in Soresina - Decreto tribunale 26 aprile 1920, registro società n. 651.

Casa del popolo di Soresina, Società anonima cooperativa, con sede in Soresina - Decreto tribunale 16 giugno 1921, registro società n. 688.

Società anonima cooperativa soresinese di consumo, con sede in Soresina Decreto tribunale 29 aprile 1923, registro società n. 752.

Società cooperativa fra i muratori di Sospiro, con sede in Sospiro Registro società n. 287.

Società anonima cooperativa di Spinadesco e dintorni, con sede in Spinadesco - Registro società n. 308 - Cooperativa carrettieri.

Società anonima cooperativa di lavoro « La Combattente », con sede in Spinadesco - Decreto tribunale 26 luglio 1920, registro società n. 583.

Cooperativa fra braccianti e terrazzieri, con sede in Spinadesco - Registro società n. 292.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Spinadesco - Decreto tribunale 4 agosto 1919, registro società n. 432.

Cooperativa « Bandiera Rossa » di produzione e consumo, con sede in Spino d'Adda - Decreto tribunale 29 settembre 1921, registro società n. 252.

Società anonima cooperativa braccianti terrazzieri di Stagno e dintorni, con sede in Stagno Lombardo - Registro società n. 291.

Società anonima cooperativa di consumo « La Rinascente » - Decreto tribunale 11 dicembre 1919 registro società n. 510.

Cooperativa ticenghese di consumo, con sede in Ticengo - Decreto tribunale 14 dicembre 1920, registro società n. 218.

Cooperativa di lavoro proletaria, Società anonima, con sede in Torre Picenardi - Decreto tribunale 22 marzo 1920, registro società n. 540.

Società anonima cooperativa « La Famiglia », con sede in Torre Picenardi Decreto tribunale 27 agosto 1919, registro società n. 428.

Società anonima cooperativa « La Proletaria », con sede in Torre Picenardi - Decreto tribunale 15 settembre 1919, registro società n. 439.

Cooperativa agricola di produzione e lavoro, con sede in Torricella del Pizzo - Decreto tribunale 7 luglio 1920, registro società n. 242.

Società anonima cooperativa fra i birocciai del comune di Torricella del Pizzo, con sede in Torricella del Pizzo - Decreto tribunale 1° marzo 1921, registro società n 259.

Società anonima cooperativa di lavoro fra braccianti di Trigolo, con sede in Trigolo - Decreto tribunale 1° ottobre 1919, registro società n. 139.

Società anonima cooperativa lavoranti muratori, con sede in Trigolo - Decreto tribunale 2 maggio 1922, registro società n. 272.

« La popolare di Trigolo » Società anonima cooperativa, con sede in Trigolo - Decreto tribunale 7 agosto 1920, registro società n. 203.

Cooperativa di consumo e di lavoro, con sede in Vaiano Cremasco - Decreto tribunale 6 agosto 1919, registro società n. 131.

Associazione cooperativa di consumo e lavoro fra combattenti, invalidi, mutilati e smobilitati, con sede in Vallate - Decreto tribunale 10 febbraio 1920, registro società n. 152.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Vho' di Piadena - Decreto tribunale 11 settembre 1919.

Società anonima cooperativa popolare di consumo, con sede in Vicobellignano di Casalmaggiore - Decreto tribunale 18 febbraio 1920, registro società n. 197.

Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Vicoboneghisio di Casalmaggiore, registro società n. 117.

Società anonima cooperativa unione pianellai di Vicomoscano e Staffolo, con sede in Vicomoscano di Casalmaggiore - Decreto tribunale 29 gennaio 1920, registro società n. 195.

Società anonima cooperativa di consumo di Vicomoscano e Staffolo, con sede in Vicomoscano di Casalmaggiore - Decreto tribunale 3 gennaio 1920, registro società n. 181.

Società anonima cooperativa di lavoro di Vicomoscano e Staffolo, con sede in Vicomoscano di Casalmaggiore - Decreto tribunale 6 marzo 1920, registro società n. 196.

« L'Unione proletaria » Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Volongo - Decreto tribunale 12 marzo 1920, registro società n. 539.

Società cooperativa di consumo in Cappella, con sede in Cappella di Casalmaggiore - Decreto tribunale 30 dicembre 1920, registro società n. 250.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro, con sede in Capergnaniga - Decreto tribunale 1° giugno 1920, registro società n. 192.

Cooperativa agricola, con sede in Cappella Cantone - Decreto tribunale 4 novembre 1920, registro società n. 634.

Cooperativa muratori di Carpaneta Dosimo, con sede in Carpaneta Dosimo, registro società n. 324.

« Aurora » Società anonima cooperativa di consumo, con sede in Carpaneta Dosimo - Decreto tribunale 20 dicembre 1919, registro società n. 500.

« Il Sole » cooperativa di consumo, con sede in Carpaneta Dosimo - Decreto tribunale 16 novembre 1920, registro società n. 631.

Società per case operaie ed economiche, società anonima con sede in Casalbellotto - Registro società n. 101.

Società anonima cooperativa « Casa del popolo di Casteldinone » con sede in Casteldinone - Decreto tribunale 18 maggio 1920, registro società n. 262.

Società anonima cooperativa di consumo « Casa del popolo » in Castelponzone, con sede in Castelponzone - Decreto tribunale 17 settembre 1919, registro società n. 235.

Cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo, con sede in Cingia De Botti - Registro società n. 359.

Cooperativa di consumo « La Fratellanza » Società anonima cooperativa, con sede in Crenna.

Società anonima cooperativa muratori, con sede in Cremona - Decreto tribunale 10 settembre 1897, registro società n. 92.

Società anonima cooperativa di lavoro fra i legatori di libri, con sede in Cremona - Registro società n. 255.

Società cooperativa di lavoro, con sede in Cremona - Registro società n. 259.

Cooperativa barcaioli di Cremona, con sede in Cremona - Registro società n. 266.

Cooperativa provinciale fra braccianti, con sede in Cremona - Registro società n. 270.

Società anonima cooperativa fra carrettieri di Cremona, con sede in Cremona - Registro società n. 298.

Cooperativa cremonese braccianti ed affini, con sede in Cremona - Registro società n. 310.

Cooperativa rivenditori di giornali di Cremona, con sede in Cremona - Registro società n. 325.

Cooperativa lavoranti sarti di Cremona, con sede in Cremona - Registro società n. 329.

Società mutua cooperativa fra esercenti salumieri, con sede in Cremona - Registro società n. 332.

Società anonima cooperativa « Federazione Provinciale delle Cooperative Cremonesi », con sede in Cremona - Registro società n. 348.

« L'Emancipazione » - Società anonima cooperativa di consumo - Registro società n. 352.

Società anonima cooperativa di consumo « La Solidarietà », con sede in Cremona - Registro società n. 360.

Unione cooperativa edilizia cremonese, con sede in Cremona - Registro società n. 407.

« La Fratellanza » - Cooperativa muratori di Cremona, con sede in Cremona - Registro società n. 415.

Società anonima cooperativa carrettieri di Cremona e circondario, con sede in Cremona - Decreto tribunale 7 luglio 1919, registro società n. 422.

Cooperativa pianellai di Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 21 agosto 1919, registro società n. 440.

Società cooperativa casearia cremonese, con sede in Cremona - Decreto tribunale 5 ottobre 1919, registro società n. 444

Cooperativa muratori ex combattenti di Cremona e dintorni, con sede in Cremona - Decreto tribunale 4 ottobre 1919, registro società n. 455.

Consorzio cremonese di produzione e consumo, Società anonima cooperativa, con sede in Cremona - Decreto tribunale 1° novembre 1919, registro società n. 464.

Consorzio provinciale delle cooperative di consumo, lavoro e produzione agricola della provincia di Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 27 ottobre 1919, registro società n. 465.

Cooperativa calzolai, tagliatori, orlatrici di Cremona e dintorni, con sede in Cremona - Decreto tribunale 12 novembre 1919, registro società n. 479.

Società anonima cooperativa lavoranti prestinai e pastai, con sede in Cremona - Decreto tribunale 21 novembre 1919, registro società n. 482

Società anonima cooperativa di consumo fra mutilati, invalidi, orfani e vedove di guerra, con sede in Cremona - Decreto tribunale 27 novembre 1919, registro società n. 489.

Cooperativa falegnami di Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 3 dicembre 1919, registro società n. 501.

Cooperativa cremonese scavatori di ghiaia e barcaioli, con sede in Cremona - Decreto tribunale 27 febbraio 1920, registro società n. 528.

Cooperativa vetraria cremonese, Società anonima, con sede in Cremona - Decreto tribunale 22 marzo 1920, registro società n. 554.

Cooperativa di lavoro « La Fratellanza » fra muratori, braccianti ed affini, Società anonima, con sede in Cremona - Decreto tribunale 26 maggio 1920, registro società n. 569.

Società cooperativa di lavoro fra cuochi, camerieri ed affini in Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 8 maggio 1920, registro società n. 582.

« La Combattente » Cooperativa di produzione e consumo, con sede in Cremona - Decreto tribunale 27 ottobre 1919, registro società n. 590.

Cooperativa pastai « La Combattente », con sede in Cremona - Decreto tribunale 11 ottobre 1919, registro società n. 591.

Società anonima « Laboratorio Cooperativo Pianellai Cremona », con sede in Cremona - Decreto tribunale 11 ottobre 1919, registro società n. 592.

Cooperativa terrazzieri combattenti, con sede in Cremona - Decreto tribunale 3 settembre 1919, registro società n. 593.

Consorzio provinciale di Cremona tra i fabbricanti di prodotti zuccherati - Società anonima, con sede in Cremona - Decreto tribunale 3 agosto 1920, registro società n. 603.

Panificio cremonese ex combattenti - Società anonima cooperativa fra operai esercenti l'arte bianca ed affini, con sede in Cremona - Decreto tribunale 28 agosto 1920, registro società n. 600.

Società cooperativa fra ghiaiaioli e barcaioli di Cremona ed Uniti, con sede in Cremona - Decreto tribunale 13 agosto 1920, registro società n. 614.

« Cooperativa Centrale » - Cooperativa anonima fra ex combattenti smobilitati e loro simpatizzanti, con sede in Cremona - Decreto tribunale 4 gennaio 1921, registro società n. 637.

Cooperativa di lavoro tra mugnai e pilatori della provincia di Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 20 dicembre 1920, registro società n. 648.

Società anonima cooperativa di lavoro tra operai nichelatori ed affini « Cooperativa Elettrogalvanica Cremonese », con sede in Cremona - Registro società n. 650.

Società anonima cooperativa fra marmisti e scalpellini, con sede in Cremona - Decreto tribunale 10 marzo 1921, registro società n. 659.

Società anonima cooperativa per l'industria serica, con sede in Cremona - Decreto tribunale 9 marzo 1921, registro società n. 662.

Società anonima cooperativa « Casa del Popolo della Città e Provincia di Cremona », con sede in Cremona - Decreto tribunale 19 marzo 1921, registro società n. 663.

« Biscottificio Cooperativo Concordia », con sede in Cremona - Decreto tribunale 2 luglio 1921, registro società n. 687.

Società anonima cooperativa armatori Pace e Lavoro, con sede in Cremona - Decreto tribunale 8 luglio 1921, registro società n. 689.

Consorzio provinciale fra cooperative di produzione e lavoro di Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 8 settembre 1921, registro società n. 695.

Federazione cooperativa dei contadini e partecipanti della provincia di Cremona, con sede in Cremona - Decreto tribunale 27 ottobre 1921, registro società n. 704.

Cooperativa edile popolare cattolica, con sede in Cremona - Decreto tribunale 3 novembre 1921, registro società n. 705.

Cooperativa carrettieri ex combattenti, con sede in Cremona - Decreto tribunale 21 dicembre 1921, registro società n. 714.

Società anonima cooperativa edile « La Padana », con sede in Cremona - Decreto tribunale 10 aprile 1923, n. 715.

Società balneare Cremonese, anonima cooperativa, con sede in Cremona - Decreto tribunale 24 luglio 1922, registro società n. 731.

Società in nome collettivo « Cooperativa fra esercenti per la gestione dei dazi di consumo e per la gestione di altri servizi pubblici », con sede in Cremona - Decreto tribunale 13 dicembre 1922, registro società n. 744.

Società anonima cooperativa « Consorzio Tabacchi della Provincia di Cremona », con sede in Cremona - Decreto tribunale 17 settembre 1923, registro società n. 767.

Società anonima cooperativa « Cooperativa di Consumo Sfondrati », con sede in Cremona - Decreto tribunale 4 marzo 1924, registro società n. 810

Società anonima cooperativa fra ciechi, mutilati ed invalidi di guerra « Vittorio Veneto », con sede in Cremona - Decreto tribunale 30 giugno 1924, registro società n. 822.

Società cooperativa fra lavoranti cappellai, con sede in Cremona.

Società anonima cooperativa « Città di Cremona », con sede in Cremona - Fasc. Busa 29, 1910

Cooperativa di consumo, di lavoro di Gradella, Società anonima, con sede in Gradella di Pandino - Decreto tribunale 30 aprile 1920, registro società n. 174.

« Casa del Popolo di Motta Baluffi », con sede in Motta Baluffi - Fasc. Busa 47, 1907.

Società anonima cooperativa di lavoro « Savoia Giorgio e Figli », per la fabbricazione di strumenti musicali ed armoniche, con sede in Palvareto - Decreto tribunale 25 maggio 1925, registro società n. 856.

Cooperativa di consumo « Casa del Popolo di Recorfano », con sede in Recorfano - Registro società n. 337.

Società anonima cooperativa di consumo di Romanengo, con sede in Romanengo - Decreto tribunale 13 maggio 1921, registro società n. 243.

Società anonima cooperativa di lavoro tra piccoli proprietari, braccianti, operai e lavoratori in genere, con sede in San Daniele Ripa Po - Fasc. Busa 34, 1913.

Società per le case popolari, anonima cooperativa, con sede in Soncino - Registro società n. 85.

« Casa del Popolo di Torricella del Pizzo », anonima cooperativa, con sede in Torricella del Pizzo - Fasc. Busa 19, 1907.

Sindacato agricolo - Società cooperativa in nome collettivo, con sede in Torricella del Pizzo, costituita nel 1912

Cooperativa di consumo « L'Operaia », con sede in Trigolo - Decreto tribunale 10 dicembre 1920, registro società n. 290.

Società anonima cooperativa di consumo e lavoro, con sede in Zappello - Decreto tribunale 2 maggio 1922, registro società n. 269.

Unione agricola casalese, con sede in Vicobellignano - Decreto tribunale 10 febbraio 1921, registro società n. 252.

Società « Case Popolari », anonima cooperativa, con sede in Vailate.

(301)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.